



Lettera del Presidente

Signori Azionisti,
per la prima volta vi scrivo come Presidente Esecutivo di Brembo. Un passaggio di testimone programmato da tempo e avvenuto con serenità, nel segno della continuità di valori e strategie. Nonostante ciò, ho provato una forte emozione e un grande senso di responsabilità nel momento in cui ho accolto l'invito di Alberto Bombassei ad assumere il suo ruolo.

A lui va la mia gratitudine. Con il suo sguardo sempre rivolto al futuro e con un'infaticabile dedizione, ha reso Brembo un'autentica eccellenza italiana. Per tutti noi Alberto Bombassei è un esempio da cui trarre continua ispirazione.

Essere alla guida dell'Azienda è un compito che mi accingo a svolgere mantenendo quell'attenzione verso i clienti, le persone e i territori in cui operiamo che ci caratterizza da sempre.

Brembo ha chiuso un anno particolarmente sfidante come il 2021 con risultati solidi. Anche in un contesto di mercato influenzato dal forte impatto negativo dell'inflazione sulle materie prime e della carenza dei semiconduttori, l'Azienda ha generato ricavi superiori non solo al 2020 ma anche al 2019, confermando la propria attitudine a creare valore.

Pur nella complessità dello scenario globale e delle attuali tensioni geopolitiche, possiamo guardare all'anno in corso con la consapevolezza di aver intrapreso un percorso strategico solido, tracciato nella direzione della continua innovazione delle nostre soluzioni, della digitalizzazione e dello sviluppo sostenibile.

Nel 2021 i ricavi netti consolidati ammontano a € 2.777,6 milioni, in crescita del 25,8% rispetto all'anno precedente (+26,2% a parità di cambi) e del 7,2% rispetto al 2019. Il perimetro di consolidamento è variato a seguito dell'acquisizione

della Società danese SBS Friction (con effetto 1° gennaio 2021) e della Società spagnola J.Juan (con effetto 1° novembre 2021). A parità di perimetro, l'incremento sarebbe del 24,5%. A parità di cambi e di perimetro di consolidamento, i ricavi segnano un incremento del 25,0% rispetto all'anno precedente.

Attiva in 15 Paesi di tre continenti, con 23 siti produttivi, sei sedi commerciali e sette centri di ricerca e sviluppo, al 31 dicembre 2021 Brembo conta sulla collaborazione di 12.225 persone, 1.186 in più rispetto all'anno precedente, di cui 106 di SBS Friction e 570 di J.Juan.

A livello geografico, nel 2021 tutti i mercati in cui operiamo sono cresciuti rispetto all'anno precedente. Le vendite in Italia sono aumentate del 31,1%, in Germania del 24,6%, in Francia del 15,1%, nel Regno Unito del 17,7%. Per quanto riguarda i Paesi extraeuropei, l'India è cresciuta del 28,2% (+32,4% a cambi costanti), la Cina del 28,8% (+25,2% a cambi costanti), mentre il Giappone chiude a +12,1% (+11,1% a cambi costanti). Il Sudamerica è cresciuto del 22,0% (+31,2% a cambi costanti), mentre il Nord America (USA, Canada e Messico) è aumentato del 25,2% (+29,1% a cambi costanti).

Per ciò che riguarda i differenti segmenti di mercato in cui Brembo è presente, le applicazioni per auto hanno avuto un incremento del 22,1%, quelle per motocicli del 55,2% (+42,6% a parità di perimetro di consolidamento), i veicoli commerciali del 26,3%, mentre il settore delle competizioni, che ogni fine settimana continua a vedersi protagonisti nei più importanti campionati del mondo, è cresciuto del 22,7%.

Tutto l'automotive sta vivendo un momento di grande evoluzione e trasformazione. Dall'elettrificazione alla digitalizzazione dei veicoli, la ricerca vede Brembo in prima fila nei campi dell'intelligenza artificiale, dei

software avanzati e dell'analisi dei dati. Da qui nascono prodotti sempre meno "metallici" e sempre più densi di elettronica e contenuti informatici.

Sono queste le premesse che hanno portato Brembo a sviluppare il rivoluzionario sistema frenante intelligente Sensify, una soluzione d'avanguardia che calibra la frenata sulla singola ruota, aumentando ulteriormente la sicurezza e riducendo le emissioni. Sensify - il cui lancio sul mercato è previsto per l'inizio del 2024 - rappresenta un'applicazione estremamente concreta d'intelligenza artificiale e tecnologia digitale. Una svolta epocale per i sistemi frenanti, molto simile a quella rappresentata dall'ABS negli anni Novanta e che, presumibilmente, diverrà una soluzione di riferimento per l'Azienda.

Il nuovo sistema frenante intelligente Sensify, l'apertura del primo Brembo Inspiration Lab in California, con un approccio all'innovazione che guarda al futuro senza limiti, così come le acquisizioni di SBS Friction e J.Juan, che completano l'offerta di sistemi frenanti ad alto contenuto tecnologico nel mercato strategico delle due ruote, riflettono la posizione di leadership globale di Brembo.

Grazie a un'integrazione sempre più stretta tra prodotti e servizi, permane la missione di Brembo di essere *Solution provider*, così da supportare i partner nel cogliere le sfide e le opportunità di un settore automotive in rapida trasformazione.

In un contesto in cui l'intelligenza artificiale, software evoluti e big data giocano un ruolo ormai decisivo, guardiamo con attenzione anche al mondo dei videogiochi e degli e-sport, settori dove sviluppare soluzioni innovative e conquistare nuovi appassionati fra i più giovani, posizionando il marchio Brembo anche nelle competizioni digitali.



Come ogni anno, Brembo presenta la propria Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario. Il documento illustra in dettaglio il modello d'impresa, le strategie, le politiche, le azioni intraprese e i risultati conseguiti da Brembo nel perseguire una crescita economica sostenibile, tenendo in considerazione le aspettative degli stakeholder coinvolti e ricercando il miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali generati dalle proprie attività.

Brembo ribadisce il proprio impegno verso l'ambiente ponendosi obiettivi molto concreti, primo tra tutti il raggiungimento della carbon neutrality entro il 2040. È una sfida ambiziosa che da anni vede l'Azienda impegnata su diversi fronti, in particolare sulla riduzione delle emissioni e la gestione responsabile delle risorse naturali ed energetiche.

I primi mesi del 2022 si sono rivelati più che positivi in termini di volumi e di saturazione della capacità produttiva. Allo stesso tempo osserviamo con estrema attenzione l'evoluzione della crisi Russia-Ucraina. L'impatto diretto su Brembo è circoscritto, non avendo una presenza produttiva in quell'area ed essendo limitata l'esposizione ai clienti della regione, mentre resta forte il presidio sugli approvvigionamenti delle materie prime e sui costi di produzione.

Consci delle nostre competenze e forti dei valori che da oltre sessant'anni ci sostengono quotidianamente, siamo convinti di poter essere ancora una volta protagonisti nella nuova svolta tecnologica che si appresta a vivere il mondo dell'automotive. Non possiamo che guardare con fiducia al futuro che ci attende, sempre più green e connesso.

Il Presidente Esecutivo

Matteo Tiraboschi




Matteo Tiraboschi, a sinistra,
Presidente Esecutivo di Brembo,
con Alberto Bombassei,
Presidente Emerito della Società.